



COMUNE DI BALLABIO

Provincia di Lecco

ORDINANZA DEL SINDACO

REGISTRO DI AREA N. 4
REGISTRO GENERALE N. 14
IN DATA 05-07-2022

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI DELL'ACQUA POTABILE

Il Sindaco

RICHIAMATA la comunicazione di Lario Reti Holding Spa, società che gestisce il servizio idrico nel Comune di Ballabio, pervenuta il 22.06.2022, n. 6166 di prot., con la quale veniva segnalato che, a fronte della perdurante assenza di precipitazioni, si stanno evidenziando potenziali ed imminenti situazioni di criticità con riferimento all'approvvigionamento idrico e richiedeva l'emissione di un'ordinanza al fine della riduzione dei consumi idrici

ATTESO che, qualora la mancanza di precipitazioni perduri nel tempo, al fine di garantire il servizio non è escluso che nel breve periodo si rendano necessarie azioni di razionamento dell'acqua alle utenze come purtroppo si sta già rendendo necessario presso altri acquedotti della Provincia.

RITENUTO che, al fine di prevenire tale criticità e contrastare ogni possibile utilizzo superfluo rispetto alle prioritarie esigenze d'igiene, d'uso e di servizio domestico, si rende opportuno emettere apposita Ordinanza per la limitazione dei consumi di acqua potabile ai soli usi domestici ed igienico-sanitari, antincendio e produttivi e ciò in accoglimento della richiesta contenuta nella sopracitata comunicazione del Gestore dell'acquedotto,

VISTI:

Il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte terza per quanto concerne la tutela e l'uso delle risorse idriche e le relative previsioni in capo a chi tale risorse gestisce;

L'Art. 50 comma 5 Decreto Legislativo n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e richiamata la propria competenza in materia;

L'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del. 24 giugno 2022 - n. 917 di dichiarazione dello stato di emergenza regionale, di cui all'articolo 24, comma 9, del decreto legislativo 2 gennaio

2018, n. 1 (codice della protezione civile) e all'articolo 21 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 (disposizioni regionali in materia di protezione civile), derivante dalla carenza di disponibilità idrica nel territorio della Regione Lombardia configurabile come rischio di protezione civile ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della l.r. 27/2021

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per

- l'irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali
- il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private, anche se dotate di
- impianto di ricircolo dell'acqua
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

Sono esclusi dall'ordinanza:

- i servizi pubblici di igiene urbana. Il personale comunale e i soggetti/società svolgenti servizi pubblici per conto del Comune possono far uso dell'acqua, in deroga ai divieti ed ai limiti imposti dalla presente Ordinanza, per le necessità di pubblico interesse, oltre che per inderogabili e improrogabili esigenze, pur raccomandando ad essi la limitazione dei consumi al minimo e la riduzione all'indispensabile.
- l'utilizzo zootecnico, produttivo o commerciale per le attività regolarmente autorizzate all'uso di acqua potabile, ivi comprese le attività di autolavaggio, raccomandando comunque alle aziende industriali ed artigianali che impiegano l'acqua potabile per impianti di raffreddamento, lavaggio ecc. di ridurre e limitare il consumo al minimo indispensabile

INVITA

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista.

AVVERTE ALTRESI'

Che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

DISPONE

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi (idranti, ecc.).

DISPONEALTRESI

- che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio, con efficacia notiziale, sul sito internet comunale e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il tempo di validità dello stesso;
- che gli Agenti di Polizia Locale e gli altri Agenti della Forza Pubblica facciano osservare la presente Ordinanza;
- che il presente provvedimento venga trasmesso a:
 - ì Regione Lombardia – Ufficio Presidenza,
 - ì Prefettura Ufficio Territoriale di Governo di Lecco,
 - ì Lario Reti Holding Spa,
 - ì Comando dei Carabinieri di Lecco,
 - ì Polizia Provinciale di Lecco,
 - ì Comando di Polizia Locale di Ballabio,
 - ì Protezione Civile Provinciale di Lecco,
 - ì Protezione Civile di Ballabio,
 - ì Uffici Comunali, ciascuno per i rispettivi adempimenti di competenza, anche in ordine alla divulgazione ad ulteriori soggetti interessati.

Il Sindaco

Dott. GIOVANNI BRUNO BUSSOLA

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i